



Presidenza del Consiglio dei Ministri

Dipartimento per gli affari giuridici e legislativi

Valutazione del Nucleo Air

265/22 VII del 14/12/2022¹

1. Titolo del provvedimento

Schema di decreto legislativo recante “Attuazione della direttiva (UE) 2019/1937 del Parlamento europeo e del Consiglio del 23 ottobre 2019, riguardante la protezione delle persone che segnalano violazioni del diritto dell’Unione e recante disposizioni riguardanti la protezione delle persone che segnalano violazioni delle disposizioni normative nazionali”.

2. Oggetto

Il provvedimento normativo raccoglie in un unico testo normativo la disciplina relativa alla protezione dei *whistleblowers*, tenendo conto delle previsioni legislative vigenti e di quelle da adottare per conformarsi alla direttiva (UE) 2019/1937 del Parlamento europeo e del Consiglio del 23 ottobre 2019, tralasciando in linea di massima le disposizioni di quest’ultima che riservano agli Stati membri margini di discrezionalità.

3. Valutazione

La valutazione del Nucleo è che, per i motivi di seguito illustrati, l’attività di analisi, così come rendicontata nella Relazione Air, risulta adeguata.

Tale valutazione fa seguito a una precedente valutazione del Nucleo (VI 262/22), con cui, in sintesi, si osservava che:

- occorre esplicitare gli enti disciplinati dall’articolo 6, comma 2 bis del D.Lgs. 231/01, senza limitarsi a tale rinvio normativo;
- andavano illustrate le motivazioni alla base delle scelte relative alla modalità di segnalazione (interna o esterna) consentita in base al tipo di violazione (di disposizioni interne o europee);
- la stima del numero di imprese destinatarie doveva tener conto della differente definizione di “lavoratori dipendenti” e “addetti” ed era necessario riportare anche il numero di imprese con oltre 250 dipendenti, considerato il regime parzialmente diverso previsto per tali soggetti;
- in merito alla valutazione degli impatti attesi, occorreva integrare la relazione con un’analisi degli impatti del provvedimento proposto sui destinatari (ad esempio, in riferimento alla gestione dei canali di segnalazione, dando conto degli oneri relativi all’assunzione e/o alla

¹ Valutazione del Nucleo di valutazione e verifica degli investimenti pubblici – Gruppo di lavoro Air (in breve, Nucleo Air) ai sensi dell’art. 2 comma 10 dPCM 15 settembre 2017, n. 169.

formazione del relativo personale, degli eventuali costi connessi con la necessità di adattare i sistemi gestionali, dei possibili oneri amministrativi derivanti dagli adempimenti di comunicazione e conservazione delle segnalazioni, ecc.), stimandoli ogniqualvolta sia possibile.

A seguito della valutazione del Nucleo l'Amministrazione ha integrato la relazione Air aggiornando le stime del numero di imprese coinvolte; specificando le categorie di enti destinatari dell'intervento; integrando la motivazione delle scelte adottate in riferimento all'ambito oggettivo del provvedimento, inclusa una sintesi delle differenze rispetto alla legislazione vigente. Inoltre, ha integrato la descrizione degli impatti attesi per i destinatari pubblici e privati, specificando che non è possibile fornire una quantificazione dei maggiori oneri di adeguamento attesi a carico dei soggetti che non hanno adottato i modelli di organizzazione, gestione e controllo di cui al d.lgs. 231/2001 in quanto *“variabili in base alle dimensioni, alla complessità e al livello di rischio dell'azienda”*.

* * *